



La Svizzera ha bisogno di lavoratori stranieri

L'essenziale in breve:

- L'Ufficio federale di statistica ha aggiornato le previsioni demografiche.
- Gli adattamenti non cambiano il quadro generale: l'invecchiamento sta portando a lacune sostanziali nel mercato del lavoro.
- Oltre alle leve chiave della produttività e del potenziale di lavoro interno, i lavoratori stranieri rimangono una parte importante della soluzione.

L'Ufficio federale di statistica (UST) elabora scenari per lo sviluppo demografico della Svizzera e li adegua regolarmente. I dati aggiornati sono stati pubblicati il 15 aprile 2025. Negli ultimi anni l'immigrazione netta è stata superiore a quella ipotizzata nello scenario di riferimento, in parte a causa di eventi straordinari come la guerra in Ucraina. Per contro, il tasso di natalità e l'aspettativa di vita sono stati leggermente inferiori. Le previsioni sono state adeguate di conseguenza.

Le stime di economiessuisse rimangono invariate

Sulla base del precedente scenario di riferimento, economiessuisse ha **dimostrato** che ogni anno escono dal mercato del lavoro, per motivi anagrafici, più persone rispetto a quanti ne entrano. In uno scenario esteso, economiessuisse e l'Unione svizzera degli imprenditori (USI) hanno calcolato che tra 10 anni in Svizzera mancheranno **circa 460'000 lavoratori** a tempo pieno. In entrambi i casi, l'attenzione è rivolta alla forza lavoro indigena. L'aggiornamento degli scenari

dell'UST non cambia di molto queste cupe prospettive. La Svizzera ha un problema strutturale. La carenza di manodopera continuerà ad aggravarsi a causa dell'invecchiamento demografico.

Sfruttare meglio il potenziale indigeno e aumentare la produttività

Per ridurre la lacuna di manodopera, deve essere sfruttato meglio il potenziale nazionale. La politica deve ora procedere con l'attuazione delle **misure previste dal piano in 8 punti**. Inoltre, le condizioni quadro devono essere migliorate in modo mirato per favorire una solida crescita della produttività nei prossimi anni.

L'immigrazione di manodopera è parte della soluzione

Lo scenario di economie svizzese e dell'USI mostra anche che le misure interne non saranno sufficienti a colmare l'intera lacuna. Per creare benessere la Svizzera continuerà in futuro a dipendere dalla manodopera proveniente dall'estero. Alla luce dell'andamento demografico, il fatto che la Svizzera sia attrattiva per la manodopera straniera è un vantaggio. In gran parte d'Europa la forza lavoro si sta riducendo. Di conseguenza la concorrenza per la manodopera aumenterà. È quindi probabile che la Svizzera diventi meno interessante in termini relativi. La Svizzera farebbe bene a non giocare questo vantaggio alla leggera solo per lanciare un segnale politico. Laddove l'immigrazione netta porta a colli di bottiglia, come nel mercato immobiliare o nelle infrastrutture di trasporto, queste dovrebbero essere affrontate in modo mirato.